



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: LE SANZIONI PER ACCESSO IN ZTL DEI CARRI ATTREZZI IMPEGNATI NEL SOCCORSO DEI VEICOLI DELLE FORZE DELL'ORDINE E DEI SERVIZI DI EMERGENZA

PREMESSO CHE

I carri attrezzi incaricati del soccorso stradale dei veicoli istituzionali (servizio 118, Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia Locale) intervengono esclusivamente su chiamata in situazioni di emergenza, a seguito di avarie o sinistri; tali interventi devono garantire la sicurezza dei mezzi pubblici e la continuità operativa dei servizi istituzionali.

Per raggiungere i luoghi di intervento o trasportare i veicoli soccorsi ai centri di ricovero o riparazione, i carri attrezzi devono spesso attraversare la ZTL cittadina o passare per vie destinate esclusivamente a mezzi del Trasporto Pubblico Locale come via Arsenale e via XX Settembre; i transiti, pur necessari e urgenti, vengono rilevati dai varchi elettronici e comportano l'emissione di sanzioni amministrative, a nulla rilevando la finalità di pubblico servizio.

CONSIDERATO CHE

Sul tema è stata presentata la proposta di mozione n. 38032 del 2025, con la quale si richiama l'attenzione dell'Amministrazione sulla necessità di individuare modalità operative che consentano il regolare accesso e transito in ZTL ai carri attrezzi impegnati nel soccorso dei veicoli delle Forze dell'Ordine e del servizio sanitario.

Anche il quotidiano Torino Cronaca si è occupato della problematica con un articolo dello scorso 15 gennaio, nel quale si citava l'episodio di un carro attrezzi sanzionato dopo aver soccorso e riaccomagnato in Questura due agenti del comando di pubblica sicurezza "Dora-Vanchiglia".

Appare opportuno valutare la possibilità di prevedere permessi ZTL anche a posteriori per le società di soccorso stradale titolari di appalti o convenzioni con le Amministrazioni, nei casi documentati di intervento urgente; la problematica coinvolge diverse imprese e comporta attualmente oneri e criticità procedurali legati alla necessità di ricorrere al Prefetto o al Giudice di Pace per contestare le sanzioni.

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. se l'Amministrazione intenda avviare un confronto con le società di soccorso stradale convenzionate con le Amministrazioni pubbliche operanti sul territorio cittadino;
2. se si intenda prevedere un sistema di autorizzazioni preventive o di regolarizzazione a posteriori dei transiti in ZTL e in corsie e vie riservate al TPL, limitatamente ai casi di intervento urgente su veicoli istituzionali;
3. quali tempistiche siano previste per l'adozione di una soluzione definitiva che eviti l'emissione di sanzioni ai soggetti impegnati in servizi di pubblica utilità.

Torino, 02/04/2026

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao